



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE

P.O.R. SARDEGNA FSE 2007/2013

Oggetto: Avviso esplorativo alle Province per Manifestazione di Interesse finalizzato a presentare avvisi di tirocinio pubblicati dalle stesse per il loro eventuale finanziamento nell'ambito dell'Asse II Occupabilità del POR FSE 2007/2013



ART.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006;
- Regolamento CE n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a contributo del FSE;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di co-finanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di approvazione del Programma operativo per il Fondo Sociale Europeo Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Sardegna in Italia C(2007) 6081 del 30/11/2007 e modificato con Decisione C (2012) 2362 del 3/4/2012 e di cui si è preso atto con D.G.R n. 23/2 del 29/5/2012;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013, approvato dalla Commissione CE con Decisione C(2007) 6081 del 30/11/2007, modificato con Decisione C(2012)2362 del 3/4/2012 e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012 e modificato con Decisione della Commissione Europea C (2013) 4582 del 19.07.2013 di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta regionale 42/18 del 16.10.2013;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l’attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n.28/1 del 16/5/2008 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale 9/44 del 10.03.2015 che ha provveduto all’aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e alla rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013 modificando quello precedente;
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18.06.2008 e ss.mm.ii.;



- Vademecum dell'operatore Versione 4.0, Novembre 2013;
- Descrizione del sistema di gestione e controllo (art. 71 Reg. CE 1083/2006) del 10 maggio 2013;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello Versione 3.0 agosto 2012;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- L. 196 del 24/06/1997, art. 18, "Tirocini Formativi e di Orientamento";
- D.M. 142 del 25/03/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 44/11 del 23.10.2013 concernente "Linee Guida per la disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92" e s.m.i.;

ART.1 OBIETTIVI E FINALITA'

Questa Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'avanzamento del Programma Operativo Regionale 2007/2013, ha recentemente rilevato che all'interno dell'Asse II "Occupabilità" - dedicato a promuovere le politiche per il lavoro attive e preventive - si sono registrate economie di spesa derivanti da disimpegni fisiologici in fase di chiusura delle attività. Tali economie possono essere reimpiegate, nel corso dei prossimi mesi, solo a fronte di eventuali nuove operazioni che garantiscano una tempistica di spesa molto ravvicinata. Infatti, il Regolamento generale per i fondi strutturali, Reg. (CE) n. 1083/2006, stabilisce a fine 2015 il termine ultimo di ammissibilità della spesa sui Programmi Operativi cofinanziati dall'Europa nella Programmazione 2007/2013 e, conseguentemente, anche per le spese a valere sul FSE. In definitiva, sarà possibile promuovere nuovi investimenti, nell'ambito della programmazione del POR FSE della Regione Sardegna, solo se i beneficiari finali potranno effettivamente sostenere le relative spese entro il 31.12.2015.

Si è conseguentemente valutato che l'istituto del **tirocinio di inserimento e/o reinserimento al lavoro**, di cui alla lett.b) art. 2 delle suddette Linee guida regionali per la disciplina dei tirocini, finalizzato a percorsi di inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro, rivolto principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, oltre a



rispondere alle finalità dell'Asse II del POR e alle esigenze del territorio, quale misura di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra soggetto ospitante e tirocinante, appare maggiormente compatibile, rispetto ad altre tipologie di intervento, con la tempistica di chiusura delle operazioni cofinanziabili con il PO FSE 2007/2013.

In considerazione delle competenze esercitate a tutt'oggi dalle Province in materia di politiche del lavoro, tramite i Servizi per il Lavoro, si ritiene pertanto utile effettuare una ricognizione per verificare potenziali ambiti di integrazione finanziaria del FSE su progetti di tirocinio promossi dalle amministrazioni provinciali che abbiano le caratteristiche descritte precedentemente e definiti di seguito dal punto di vista temporale.

Al fine massimizzare la performance di spesa a dicembre 2015, garantire l'efficace utilizzo delle risorse del POR FSE 2007/2013 e al contempo contribuire alla promozione dell'occupabilità e all'inserimento lavorativo di occupati/inoccupati del territorio sardo, l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo intende acquisire manifestazioni di interesse da parte delle Province per rilevare eventuali esigenze di finanziamenti integrativi a valere su avvisi/procedure ad evidenza pubblica **per l'assegnazione di contributi finalizzati all'attivazione di tirocini formativi**, compatibili con il termine ultimo di ammissibilità della spesa stabilito al 31/12/2015 e coerenti con gli obiettivi del PO e dell'Asse prioritario richiamato.

Si precisa che i tirocini formativi eventualmente in corso di realizzazione e/o in fase di avvio dovranno concludersi entro il 30/11/2015 e, comunque, riguardare spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali entro e non oltre il 31/12/2015.

Tali manifestazioni di interesse dovranno essere accompagnate da tutti gli atti amministrativi utili per poter effettuare le opportune verifiche di conformità, adeguatezza e coerenza con il POR e i regolamenti comunitari della programmazione 2007/2013 (si veda successivo art. 4).

Si sottolinea che gli avvisi presentati dalle Province potranno essere finanziati, previa verifica di ammissibilità al FSE, in base all'ordine di presentazione delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse disponibili (si veda successivo art. 3).

ART.2 QUADRO FINANZIARIO

L'intervento è finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo – POR Sardegna FSE 2007-2013 ASSE II pari ad Euro 4.000.000,00

ART. 3 CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Le manifestazioni di interesse saranno valutate attraverso la verifica di conformità degli avvisi pubblici presentati e delle procedure di gestione e controllo delle operazioni ivi previste, ai regolamenti comunitari della programmazione 2007/2013. In particolare gli avvisi e i relativi progetti selezionati o in fase di selezione, ammissibili a fruire del contributo del POR, dovranno rispondere ai seguenti requisiti di ammissibilità:



- conformità agli obiettivi specifici e operativi, alle attività e al target di destinatari dell'Asse II "Occupabilità" del PO FSE 2007/2013;
- rispetto delle norme dell'Unione europea e delle norme nazionali applicabili, ed in particolare: normativa sugli appalti pubblici, norme sugli aiuti di Stato, norme in materia di informazione e pubblicità;
- coerenza delle operazioni selezionate per il finanziamento con i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo v.2.0, approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. F.S.E. Sardegna 2007/2013 in data 18/06/2008, come stabilito dall'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- coerenza delle procedure stabilite per la presentazione delle spese dichiarate e sostenute da parte dei beneficiari finali con i principi di ammissibilità ed eleggibilità della spesa stabiliti dal Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. ed, in particolare, con il Vademecum per l'operatore della Regione Sardegna Versione 4.0 di Novembre 2013;
- conformità degli avvisi pubblici presentati alla D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013 concernente "Linee Guida per la disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34- 36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92" e s.m.i.

Per garantire pari opportunità a tutte le Province, previa verifica di conformità degli avvisi presentati ai suddetti requisiti di ammissibilità, potrà essere finanziato, a valere sul FSE, massimo un avviso per Provincia in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse pervenute e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui alcune Province non presentassero manifestazioni di interesse, l'Amministrazione regionale si riserva di rimodulare la distribuzione delle risorse eventualmente residue, convogliandole su altre Province che avessero presentato più di una richiesta, partendo sempre dall'ordine cronologico di presentazione.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le Province dovranno inviare la manifestazione di interesse compilando l'Allegato A all'indirizzo PEC **lav.fse@pec.regione.sardegna.it** **entro e non oltre il termine del 3/07/2015** e dovranno allegare tutti gli atti utili per poter effettuare le opportune verifiche di conformità, adeguatezza e coerenza con il POR e i regolamenti comunitari della programmazione 2007/2013 per gli avvisi/procedure ad evidenza pubblica per i quali si chiede l'assegnazione di contributi nell'ambito dell'Asse II Occupabilità del POR 2007/2013.

Nello specifico gli atti da presentare sono i seguenti:



- determinazione di approvazione dell'avviso;
- avviso pubblico /procedura di selezione;
- determinazione di costituzione della commissione di valutazione;
- verbali della commissione, determinazione di approvazione della graduatoria;
- convenzioni di tirocinio;
- cronoprogramma dettagliato di attuazione delle singole operazioni, con particolare riferimento alla stima della tempistica di spesa dei beneficiari finali.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle istanze pervenute, si fa esclusivo riferimento alla data e all'ora della mail di ricezione della PEC. Al fine della valutazione degli avvisi sarà nominata, con atto del Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE, una Commissione giudicatrice, che valuterà i criteri di ammissibilità indicati all'art. 3.

Art. 5 Obblighi di comunicazione

Si precisa che tutti gli avvisi e i progetti di tirocinio, finanziabili con il contributo dell'Asse II PO FSE 2007/2013, dovranno adeguarsi agli obblighi di comunicazione prescritti dal FSE (adempimenti pubblicitari e presenza dei loghi sulla documentazione ai sensi del Reg. CE 1828/2006 – testo rettificato artt. 8 e 9); in particolare, sarà cura della Provincia, adeguare tutta la documentazione con i loghi del FSE e soprattutto informare tutti i destinatari finali (nelle convenzioni di tirocinio e/o con comunicazioni *ad hoc*) della fonte di finanziamento nonché del ruolo che il Fondo Sociale Europeo ha nel sostegno di iniziative volte alla crescita formativa occupazionale delle persone.

Art.6 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico qualora, per l'eccessivo prolungarsi dei tempi di realizzazione delle operazioni, non ci siano più i margini per rendicontare le relative spese entro il 31/12/2015.

Art.7 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità del PO FSE dell'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



Art.8 Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nel presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'Amministrazione Regionale si riserva, inoltre la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i candidati possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>) e sarà inviato per PEC ad ognuna delle otto Province.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Al fine di facilitare la comprensione e/o l'interpretazione della normativa in materia di attuazione del FSE e di consentire una attenta valutazione in merito all'ammissibilità delle operazioni e alla relativa spesa che si intenderebbe far rientrare nella programmazione 2007/2013 del FSE, le Province potranno inoltrare quesiti e/o richieste di chiarimento, esclusivamente a mezzo posta elettronica, entro **3 giorni lavorativi** prima della data ultima di presentazione delle Manifestazione di Interesse, al seguente indirizzo: raslavoadf@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

Allegati:

1 - Modello di Manifestazione di interesse